

Il Grande Vangelo Di Giovanni 2° Volume

Si accovacciano in noi, senza far rumore, senza dare troppo nell'occhio. Perché ci sono parole rarefatte, che si intersecano nella trama di un discorso forbito, eleganti per suscitare l'ammirazione di tutti. Ma ci sono anche queste parole poverette, uscite dalla bocca di Dio e che non hanno altra pretesa che questa: rivestirsi della nostra carne. Chi le ascolta, se le ritrova incistate sotto la pelle. Ogni tanto dolorano, altre volte ci faranno trasalire di gioia. Di certo non falliranno, quando ci ritroveremo seduti al bordo di una strada, depressi e stanchi, come viandanti svuotati da troppa fatica. Ci risolleveranno. Nulla è più prezioso della speranza. Il Vangelo di Giovanni ha da sempre affascinato cristiani e agnostici. È il Vangelo dell'aquila, che è volata al di sopra della debolezza umana e ha fissato lo sguardo sulla Luce di Dio. Auguro a chiunque leggerà questo breve studio sul quarto Vangelo di riconoscersi anche lui nel "discepolo che Gesù amava", come Giovanni.

La Parafrasi del Vangelo di Giovanni di Nonno si presenta come una sofisticata composizione in esametri greci che trasforma il conciso testo sacro in un'esuberante composizione barocca. L'autore, nativo di Panopoli (l'odierna Akhmîm nell'Alto Egitto), è il poeta del V secolo che scrisse anche un'imponente poema in 48 libri dedicato a Dioniso. L'edizione critica che qui si propone, la prima dell'intera Parafrasi dopo quella ottocentesca di August Scheindler, si basa su una nuova collazione dei manoscritti e su un accurato studio storico-testuale che ha preso in considerazione anche materiali in precedenza ignorati o trascurati. L'ampia introduzione presenta informazioni sull'autore, sui manoscritti, sulle edizioni a stampa e sulle traduzioni, nonché numerose osservazioni critico-testuali, mentre il testo greco, che reca a fronte una traduzione italiana, è accompagnato da un dettagliato apparato critico e dai 21 capitoli giovannei. Il libro, sebbene si rivolga in primo luogo agli studiosi di Nonno e più in generale a quelli di letteratura greca o del mondo tardoantico, può essere un utile strumento per chiunque voglia conoscere meglio la Parafrasi e la sua fortuna nel corso dei secoli.

Tre Vite di Santi [i.e. of Tobias, Saint John the Baptist, and Mary Magdalen] ridotte ad uso dei giovanetti, etc

Transformations of Late Antiquity

Essays on the Fourth Gospel in Honour of Frédéric Manns

Essays for Peter Brown

Il vangelo di Maria Maddalena

Dizionario del dialetto veneziano

From Jesus to His First Followers represents the process of transformation that began after Jesus' death. Continuity and discontinuity between the early groups of followers and Jesus are primarily examined in the religious practices.

Il libro presenta i bellissimi insegnamenti del Papa Emerito sul IV Vangelo, tratti dalla sua nota opera in tre volumi su Gesù di Nazaret e da omelie pronunciate durante il suo pontificato

In 2003, theologians and historians from various countries as well as different denominational backgrounds met in Assisi to attempt an overview of religious studies in the 20th century. This meeting contributed to the debate about the effects of epistemological transitions on theology and religious studies in the 20th century. The interdisciplinary approach and the historical, political and interdenominational character of the participants' panel enabled the meeting, the proceedings of which are published here, to identify some "coordinates" on the path of the 20th century from the point of view of theological and religious studies. Alberto Melloni is a researcher at the University of Rome (Italy). He specializes in the History of Christianity. Massimo Faggioli is a researcher at the Department of Politics, Institutions and History at the University of Bologna (Italy).

Il Vangelo di Giovanni letto da Papa Benedetto XVI

Il grande Vangelo di Giovanni

Introduzione, edizione critica del testo greco e traduzione a cura di Sonja Caterina Calzascia

Women, the Church, and the Great Deception

Il Vangelo segreto di Marco

From Jesus to his First Followers: Continuity and Discontinuity

I commenti al Vangelo di don Mario Colavita ci aiutano a cogliere, attraverso l'ascolto della parola, il significato vero dell'attesa dell'incontro con il Signore. Come la donna di Samaria, tutti noi abbiamo tra le mani un'anfora vuota; ci troviamo...

Il Vangelo di Giovanni viene tradizionalmente interpretato a partire da due temi teologici: quello dei Segni, che struttura in modo particolare la prima parte, e quello dell'Ora, che caratterizza la teologia della seconda parte. Dapprima Giovanni conduce i suoi lettori attraverso le feste di Israele, di cui Gesù illumina il significato presentandosi come il messia figlio di Dio annunciato ai profeti. Nella seconda parte del suo vangelo Giovanni entra nel mistero di Dio fatto uomo approfondendo «l'ora di Gesù» come espressione che spiega il momento decisivo della cena e della passione.

Questo volume presenta itinerari di ricerca filosofici e letterari che spaziano da Pindaro a Roberto Grossatesta, non solo incontrando alcuni dei più grandi pensatori greci (Parmenide, Platone, Plotino), ma anche immergendosi nella poesia di Lucrezio e nell'universo del Prologo di Giovanni. Il suo percorso vuole stimolare l'attenzione verso le modalità in cui la luce è stata percepita come immaginalità capace di generare relazioni armoniche tra unità e molteplicità, io e mondo, spirito e materia. Negli orizzonti aperti dai contributi qui presentati la riflessione sulla luce quale metafora assoluta non si rivela, dunque, solo oggetto di interessi specialistici, ma anche importante stimolo ad approfondire dimensioni quanto mai rilevanti della condizione umana.

Il grande vangelo di Giovanni. Il Signore riconsegna all'umanità la versione del vangelo

Unclassical Traditions. Volume II

Religious Studies in the 20th Century

commento esegetico e teologico

Vangelo Di Giovanni

Selia e shenjtë dhe kriza në Kosovë

Un mistero avvolge la figura di Maria Maddalena. Un segreto da secoli celato in antichi papiri per i quali in molti sarebbero disposti a tutto, anche a uccidere. Ma solo una persona è destinata a conoscerne il contenuto. Solo lei. L'Eletta.

The idea of dedicating a Festschrift to honor Professor Frédéric Manns on the happy occasion of his 70th birthday came to mind in the autumn of 2011 and work on this project had been continuing ever since. Felicitously achieving this goal, the Faculty of Biblical Sciences and Archaeology (Studium Biblicum Franciscanum) and the Franciscan Custody of the Holy Land present this volume to Father Manns with gratitude for his profound scholarship and a lifetime service in the Holy Land. Perusing through Father Manns' writings, it is easy to see a prominent and distinctive place devoted to the Gospel of John. It seemed therefore suitable to focus on this subject in the Festschrift honoring him: the title, Rediscovering John, relates to Manns' significant contribution towards the better understanding of the Fourth Gospel. The volume comprises 21 studies authored by renowned scholars from various parts of the world, from different institutions and denominations. While the first half of the studies examines general issues (history of interpretation, textual transmission, intertextuality, theological themes, archaeology), the second half treats literary, narrative and exegetical approaches to particular texts of the Fourth Gospel. We augur that this rich collection will help to stimulate further discussion and reflection on the Gospel of John, as well as constitute an incentive to an already distinguished scholar to continue writing challenging and thought-provoking essays and books. (from the Foreword by the Editor)

Nel 1958 Morton Smith recupera nel Monastero greco-ortodosso di San Saba (Palestina) una lettera scritta da Clemente d'Alessandria. Si tratta della celebre "lettera di Mar Saba", che reca due citazioni tratte da un "Vangelo secondo Marco", ben diverso da quello inserito nei sinottici. Secondo Clemente si tratta di una versione segreta, che contiene episodi mai raccontati: scene inedite del Messia che lo vedono in imbarazzante intimità con uomini – atteggiamenti che sembrano indicare la pratica di una forma di magia sessuale. Smith sostiene che la lettera di Mar Saba sia inserita all'interno di un'edizione a stampa del 1646 delle opere di Ignazio di Antiochia, scoperta che apre un acceso dibattito tra i suoi sostenitori e i suoi detrattori, che lo accusano di aver falsificato la lettera. Nel corso del tempo, il documento viene ritrovato da altri studiosi e poi scompare nuovamente, alimentando la discussione tra chi ne sostiene l'autenticità e chi lo accusa di averlo falsificato per "creare l'impressione che Gesù praticasse l'omosessualità".

Vangelo e lettere di Giovanni

Perspectives from East and West in Late Antiquity

introduzione, esegesi e teologia

Studio sul Vangelo di Giovanni

Commenti brevi ai vangeli della domenica Anno A B C

Parafrasi del Vangelo di Giovanni. Introduzione, edizione critica del testo greco e traduzione a cura di Sonja Caterina Calzascia

Rediscover the crucial roles held by women within the heart of Christianity. Favourite disciple, influential woman, true believer and follower of Jesus: how do we see Mary Magdalene today? Witness to Jesus' crucifixion and his burial, the first to announce the resurrection, she is without a doubt the most recognizable of the gospels' female figures, a central character in Christianity's foundational story. But centuries of alteration and resizing, of merging several female figures into one, have erased Mary Madgalene's apostolic role and left us with a misrepresentation. They delivered the figure of a quintessential repentant sinner, one in whom sensual beauty and mortification of the body are combined. When we reflect on the "Magdalene case", delving into the folds of history and the arts, and removing misunderstandings and manipulations, we rediscover the crucial roles women have always held within the heart of Christianity, despite their stories often going untold. Adriana Valerio's engrossing retelling of Magdalene's story, founded as it is in historical fact, is an unmissable opportunity to reclaim such roles in a church that remains largely patriarchal to the present day.

This book focuses on a simple dynamic: the taking in hand of a heritage, the variety of changes induced within it, and the handing on of that legacy to new generations. Our contributors suggest, from different standpoints, that this dynamic represented the essence of 'late antiquity'. As Roman society, and the societies by which it was immediately bounded, continued to develop, through to the late sixth and early seventh centuries, the interplay between what needed to be treasured and what needed to be explored became increasingly self-conscious, versatile, and enriched. By the time formerly alien peoples had established their 'post-classical' polities, and Islam began to stir in the East, the novelties were more clearly seen, if not always welcomed; and one witnesses a stronger will to maintain the momentum of change, of a forward reach. At the same time, those in a position to play now the role of heirs were well able to appreciate how suited to their needs the 'Roman' past might be, but how, by taking it up in their turn, they were more securely defined and yet more creatively advantaged. 'Transformation' is a notion apposite to essays in honour of Peter Brown. 'The transformation of the classical heritage' is a theme to which he has devoted, and continues to devote, much energy. All the essays here in some way explore this notion of transformation; the late antique ability to turn the past to new uses, and to set its wealth of principle and insight to work in new settings. To begin, there is the very notion of what it meant to be 'Roman', and how that notion changed. Subsequent chapters suggest ways in which fundamental characteristics of Roman society were given new form, not least under the impact of a Christian polity. Augustine, naturally, finds his place; and here the emphasis is on the unfettered stance that he took in the face of more broadly held convictions - on miracles, for example, and the errors of the pagan past. The discussion then moves on to

Questa opera è la traduzione del grande commentario al vangelo di Giovanni, che l'autore ha pubblicato in tedesco nel 2013. In esso il vangelo di Giovanni è presentato come testimonianza del primo secolo cristiano, che affonda le sue radici nelle Scritture di Israele e nell'antica tradizione cristiana, in particolare nei vangeli sinottici di Matteo, Marco e Luca. Sulla base di un esame degli studi classici e recenti, l'autore unisce un'analisi storico-letteraria a un approccio sincronico orientato all'analisi semantica e narrativa del testo finale del Vangelo di Giovanni. Insieme ad altri interpreti, l'autore prende in considerazione una "rilettura" del vangelo, nella quale il testo originale è attualizzato dai lettori della generazione successiva. Per i lettori di oggi si schiude allora una prospettiva che dà risposta alle loro domande e ai loro bisogni.

L'indicibile storia di Lazzaro ovvero l'ipocrisia dei sinottici

I primi gesuiti

Lectio divina sul Vangelo di Giovanni

Con la collaborazione di Filippo Clerici

Mary Magdalene

Giovanni. Il vangelo dei Segni Il vangelo dell'ora

Frutto di quasi vent'anni di meditazioni, questo volume raccoglie le riflessioni del monaco Innocenzo Gargano sul Vangelo di Giovanni. Non è un libro di esegesi, ma un testo di teologia spirituale con una sensibilità prettamente patristica, frutto non solo dell'attività

accademica dell'autore, ma anche del particolare cammino di Camaldoli. "In questi ultimi anni – spiega Gargano – sto maturando la possibilità di accostare il Vangelo di Giovanni, ma anche altre pagine del Nuovo Testamento, con una particolare sensibilità che qualcuno potrebbe definire poetica, ma che io continuo a considerare sbocco naturale, nel senso spirituale del termine, della mia lectio divina. The subject of the "holy spirit", the third person of the Trinity, as the Holy Scriptures present it, is one of those arguments which, both in the past centuries as well as up to us that we live in the twenty-first century, has been the object of bitter and long polemics, for the simple fact that not everyone believes and accepts the doctrine of His "personality", since for some it is nothing other than the "active force of God" and not a real person distinct from God the Father. Therefore, knowing what the Bible has to tell us about the Holy Spirit is very important, not only to learn what the Holy Scriptures have to refer to in this regard, but also to know how they present it and with what characteristics they define it. Having an overview of the many steps that the Bible has around the Holy Spirit will primarily serve not only to have clear ideas, but also to be able to objectively evaluate what the writers of the Old and New Testaments intended to tell us about the Spirit of God. In fact, the Bible presents it, indicating it in several passages such as: "The Holy Spirit", "the Spirit of God" and "the Spirit of the Lord"

Nel commento di Silvano Fausti, il Vangelo di Giovanni diviene una fonte inesauribile di insegnamenti per ogni cristiano che desidera avvicinarsi sempre più a Dio. Ogni brano trascende il suo contesto storico per adattarsi alle problematiche attuali in armonia con l'idea che il messaggio evangelico, nella sua universalità, attraversi non solo lo spazio, ma il tempo. Questo è il principale lascito di Fausti, la sua eredità: l'attualità sempre viva dello spirito di un vangelo da trasmettere agli altri in spirito di fraternità, lo stesso spirito che attraversa le pagine di Giovanni e che si realizza pienamente in Gesù sulla croce.

Lay Missionaries in the Third Millennium

Sunti delle Dissertazioni lette nell'Accademia Liturgica ... Volume primo

La scoperta e l'interpretazione di un testo apocrifo. Un volto inedito e sconcertante di Gesù

Antitrinitarianism in the Second Half of the 16th Century

Dimensioni di una metafora assoluta

Storia Della Letteratura Veneta. Volume Primo. Dalle Origini Al Quattrocento

Si propone questo libro a quei pochi spiriti eletti (happy few) che abbiano in animo la ricerca della verità, la stessa che ha mosso l'autore nell'approfondire questo spinoso argomento: la verità storica su Gesù. La ricerca, sin qui fatta da tutti gli studiosi dei testi biblici, si è focalizzata sulla cronologia, l'interpretazione delle scritture e il contesto storico; mai nessuno che abbia messo in dubbio la buona fede degli autori. Si è proprio sicuri che gli evangelisti siano stati gli onesti trascrittori della biografia di Cristo, o ci sia stato qualcuno che scientemente abbia alterato episodi cruciali di quella biografia?

L'autore di questo libro ne è convinto e cerca di dimostrarlo usando le armi di un agguerrito detective, che partendo da alcuni indizi sparsi nei vangeli e negli scritti del Nuovo Testamento ha cercato il perché di alcuni silenzi, amnesie ed incongruenze di cui sono costellati questi scritti. Comunque, la figura di Cristo, liberato da tutto gli orpelli posticci che la Chiesa gli ha cucito addosso, si è rivelata di una grandezza assoluta, che non teme il confronto con alcuna delle grandi figure che l'umanità ha prodotto.

« Gli altri tre Vangeli sono un racconto storico-teologico della vita di Gesù. Quello attribuito a Giovanni è piuttosto come un teatro, un intreccio di dialoghi e lunghi monologhi, con brevi indicazioni di luogo, di tempo e di azione. [...] Le molte voci che entrano in scena si riducono a due: quella di Gesù e quella di tutti gli altri, che rappresentano le nostre varie reazioni davanti alla sua. Nel finale tutte le voci si armonizzano in un'unica Parola: quella del Figlio e di ogni fratello che ha riconosciuto e accettato il dono del Padre. È la soluzione a lieto fine del dramma, il nostro passaggio dalla morte alla vita » (dall'Introduzione). Il volume nasce da una lectio continua settimanale sul Vangelo di Giovanni, tenuta dall'autore assieme a Filippo Clerici nella chiesa di S. Fedele (Milano), e intende aiutare il lettore a entrare nel mistero della Parola diventata carne in Gesù, per lasciarsi sempre più coinvolgere nel dialogo con lui. Come nei precedenti commenti a Matteo, Marco e Luca, di ogni singolo passo, dopo una traduzione letterale del testo, si espone il messaggio nel contesto; seguono una lettura del testo e indicazioni per pregarlo; concludono dei testi utili per l'approfondimento. La presente edizione è una risposta alla diffusa richiesta di potere disporre, in un unico volume, dei preziosi contenuti di un'opera che ha conosciuto grande successo tra i lettori.

Unclassical Traditions. Volume II: Perspectives from East and West in Late Antiquity is the second of two collections of essays by leading scholars discussing the nature and extent of the late-antique engagement with the classical past. Rather than concentrating on developments at the centre of empire (the focus of a previous volume, Unclassical Traditions I), the aim here is to present a set of views from the margins: social, political, religious, literary, geographical and linguistic. Ranging from Armenian ecclesiastical histories, Egyptian alchemy and Jewish power politics, across the Mediterranean to the challenges raised by shifting circumstances in 5th-century North Africa and Ostrogothic Italy, the eight papers in this volume seek to establish the persistent importance of the classical tradition throughout a broadly defined late antiquity. Despite the divergent forms taken by these various responses, they are united by a common preoccupation with that still authoritative past. From these eastern and western perspectives - often peripheral and sometimes isolated - the classical past appears neither monolithic nor inflexible but as offering a set of assumptions or conventions that might be opposed or accepted, subverted or ignored or reworked into a striking variety of newly imagined worlds. Like its predecessor, this volume will be of interest to anyone concerned with the history, literature and culture of the later Roman empire. It stems from an international conference held in Cambridge in 2009, generously supported by the Faculty of Classics and the Henry Arthur Thomas Fund.

Una comunità legge il Vangelo di Giovanni

La Massoneria Nella Storia D'Italia

A Survey on Disciplines, Cultures and Questions

Anthropological and Historical Perspectives

The Holy Spirit

Gregorianum

On the position and activity of the Holy See regarding the crisis in Kosovo; includes selected interventions by Pope John Paul II and by leading prelates.

Il Vangelo di Giovanni

Rediscovering John

Commento al Vangelo di Giovanni

Il grande Vangelo di Giovanni. Il Signore riconsegna all'umanità la versione integrale del Vangelo

Elenchus of Biblica

Le litanie del Sacro Cuore di Gesù alla luce del loro sfondo biblico